



CITTA' DI CASTELLANZA

SETTORE COMUNICAZIONE / INFORMAZIONE / INNOVAZIONE

SERVIZIO INNOVAZIONE E SPONSOR

Ufficio Relazioni con il Pubblico

RASSEGNA STAMPA DEL 19/04/2016

Articoli pubblicati dal 19/04/2016 al 19/04/2016

ENNESIMA INURSIONE DELLA BANDA DEI BOX

Ladri nei garage di notte: danni ma in fuga senza bottino

Ennesima incursione della banda dei box

Ladri nei garage di notte: danni ma in fuga senza bottino



I ladri creano dei fori per poter aprire le serrande dei garage (Blitz)

CASTELLANZA - Si potrebbe battezzare "la banda dei garage" quella che da settimane sta colpendo nei box delle palazzine, da Legnano a Castellanza. Non è escluso, in effetti, che siano gli stessi i malviventi che hanno agito tre volte. L'ultimo caso è dello scorso fine settimana nel condominio di via Cantoni accanto alla pizzeria, dove abita una decina di famiglie: anche stavolta i ladri hanno colpito nel cuore della notte, ma potrebbero essere stati disturbati perché non hanno rubato nulla.

«E' l'unica spiegazione possibile - conclude un residente, **Fabio Morandi**, mostrando i danni - Altrimenti, anche dal mio box, avrebbero potuto fare razzia di bici da corsa, scooter e materiali di vario genere, facilmente asportabili con un furgone certamente appostato fuori». I malviventi, che devono avere orchestrato il colpo nei minimi dettagli, hanno forzato solo cinque box, quelli più nascosti e non visibili dalla strada. Raggiunta l'area dei garage interrata dopo avere scavalcato la cinta, si sono subito messi all'opera con strumenti da scasso. Come già accaduto a Legnano e in via Morelli sempre a Castellanza, sono stati praticati dei fori nelle serrande. Stavolta, però, i buchi erano molto grossi: prima è stato fatto un forellino per vedere se valesse la pena aprire la saracinesca e poi, probabilmente servendosi di cesoie, è stata tagliata la lamiera fino ad

aprirsi un varco dove introdurre la mano per far scattare la serratura dall'interno con un gancio. Fatto sta che i ladri non hanno rubato nulla, benché ci fosse parecchio da portare via: «Chissà - ipotizza Morandi - Magari è arrivata la macchina di qualche mio vicino e stavano per essere colti sul fatto. Certo devono essere scappati a gambe levate, perché danni a parte abbiamo trovato tutto al suo posto». Contattato l'amministratore condominiale, al quale in questi casi spetta il compito di sporgere denuncia ai carabinieri, sono state avviate le pratiche di risarcimento tramite la compagnia assicurativa del condominio: dovranno essere sostituite tutte le serrande. Non è la prima volta che viene commesso un furto del genere: quattro mesi fa ignoti avevano rotto le serrature di alcuni box nel tentativo di rubare biciclette di valore; erano però incatenate e - non avendo il tempo di forzare i lucchetti - avevano desistito. Come difendersi da chi ruba anche nei box oltre che nelle abitazioni? «Credo che gli allarmi possano essere un deterrente ma fino a un certo punto - risponde Fabio Morandi - Si tratta di persone senza scrupoli, che non si fanno fermare nemmeno dagli antifurti. L'unica possibilità è legare bene le cose di valore, ancorandole alla parete con ganci e catenacci». In un condominio di via Morelli, due settimane fa, erano spariti pneumatici e addirittura alimenti.

Stefano Di Maria

pubblicato il 19/04/2016 a pag. 30; autore: Stefano Di Maria

SCHIUMA E ODORI: "MOBILITIAMO TUTTI CON L'INIZIATIVA ABBRACCIAMO L'OLONA"

Schiume e odori: «Mobilitiamo tutti con l'iniziativa Abbracciamo l'Olona»

VALLE OLONA - (v.d.) Schiuma e ancora schiuma sulle acque del fiume Olona. E i cittadini sono esasperati: segnalazioni, fotografie e proteste, ma pare essere tornati indietro nel tempo. Ciclicamente la storia si ripete, ora si pensa di mobilitarsi con l'operazione "Abbracciamo l'Olona". La nuova idea arriva da **Giuseppe Goglio**, anima dell'Ecomuseo della Valle Olona: «Dovremmo cercare di mobilitare le persone: magari ideare una manifestazione per sensibilizzare non solo i cittadini che sono già attenti ma anche gli amministratori».

Un'idea che è piaciuta anche a **Ivano Ghezzi**, il fagnanese che si dà parecchio da fare su questo fronte: «Dobbiamo condividere il più possibile questa esperienza: l'unico vero paletto deve essere legato al

fatto che non diventi una propaganda elettorale e slegata dai partiti».

Come a dire che tutte le promesse di politici e amministrazioni in questo momento sono state disattese. Il problema non è solo la schiuma ma anche gli odori: miasmi di polifosfati che quasi bruciano le narici e che si sono intensificate già prima che comparisse la schiuma. Sottolinea Goglio: «E' da escludere che si ragioni in concomitanza con GirinValle che ha un altro scopo, stiamo pensando di coinvolgere i Calimali che ha grande seguito e la sede in uno dei punti critici dell'inquinamento. Ora, resta da capire invece quali saranno gli esiti delle analisi dell'Arpa dei giorni scorsi, resta da vedere come interverranno amministratori locali e Regione.

pubblicato il 19/04/2016 a pag. 30; autore: Veronica Deriu

Cronaca

NEI BOSCHI SIRINGHE, LAMIERE E TANTI COPERTONI

Nei boschi siringhe, lamiere e tanti copertoni

VALLE OLONA - Weekend di pulizia di boschi e paese sia a Gorla Maggiore che a Solbiate Olona. Entrambi gli appuntamenti sono stati molto partecipati. A Gorla Maggiore volontari e amministratori con la protezione civile e il sindaco **Pietro Zappamiglio** ma anche tanti bambini e famiglie, hanno lavorato per ore. Purtroppo hanno trovato di tutto: ancora una volta qualche siringa mentre proprio nei boschi sono stati rinvenuti anche grossi pezzi di auto – lamiere – abbandonati dopo essere stati smontati.

In mezzo agli alberi c'era davvero di tutto, dai classici materassi fino ai pezzi di assi del water. E poi anche sacchetti di cibo dei fast food e, come sempre, dei copertoni di auto.

Nella vicina Solbiate Olona la matti-

nata di domenica è stata impegnativa per una cinquantina di volontari, amministratori compresi a partire dal sindaco **Luigi Melis** e il neo assessore **Pier Paolo Ponzone**, fra i presenti anche **Stefano Catone** capogruppo della lista Una Buona Idea. Il paese tutto sommato era abbastanza pulito, nell'area dietro al cimitero sono stati trovati abiti usati addirittura sotterrati ma la particolarità è stata una vecchia caldaia in ferro: per portarla via ci sono volute quattro persone. «Un appuntamento a cui la cittadinanza risponde con senso civico - dice Ponzone - Ho visto un paese pulito sebbene, come in tutti i comuni, ci siano materiali abbandonati: da capire se siano di residenti o come spesso accade arrivano da persone che vivono in altre zone».

Veronica Deriu



Il gruppo che a Gorla ha partecipato alla pulizia delle aree verdi del paese (Blitz)

pubblicato il 19/04/2016 a pag. 31; autore: Veronica Deriu

Cronaca

La promessa del candidato sindaco Paolo Colombo

"TORNEREMO A DIALOGARE CON LA VALLE OLONA"

LA PROMESSA DEL CANDIDATO SINDACO PAOLO COLOMBO

«Torneremo a dialogare con la Valle Olona»

CASTELLANZA - (s.d.m.) «La rinascita di Castellanza non può prescindere dalla Valle». Potrebbe essere questo lo slogan della lista Castellanza al Centro, che schiera per la poltrona di sindaco **Paolo Colombo**. Presentazione nella sede di via Porro, dove il candidato e i suoi sostenitori hanno voluto parlare chiaro: «Serve una svolta, che può arrivare solo da una maggiore partecipazione e dalla sinergia con gli altri comuni». Colombo ha stigmatizzato l'atteggiamento di **Fabrizio Farisoglio**: «Mi domando come si possa snobbarli. Castellanza è sempre stato il motore della Valle: che senso ha stac-

carsi dall'azienda consortile per andare con Busto? Non ci fileranno nemmeno visto che conteremo come il due di picche». Dunque i sindaci della zona faranno il tifo per Castellanza al Centro? «Purtroppo non votano qui...», ha scherzato un sostenitore. Colombo è andato sul concreto: «Non si può pensare di amministrare senza collaborare coi vicini di casa. Se vinceremo ricuciremo i rapporti, dimostrando che non vogliamo isolarci ma crescere insieme». A cominciare dall'occupazione, da rilanciare attraverso progetti di recupero delle aree dismesse: «Invece dei supermercati vogliamo start-up, incubatori

di tecnologie, servizi e artigianato», ha spiegato il candidato. Il gruppo è sostenuto da Forza Italia e Agorà ma si propone come lista civica: «Nessuna ingerenza dei partiti», ha promesso Colombo. Tanto è vero che ci sono anche le liste Area Giovani e Donne per Castellanza. A sorpresa ne fa parte l'ex leghista **Natale Emanuele**, che negli ultimi due anni si è speso per lanciare Sognare Insieme: «E' stata una decisione sofferta lasciare **Michele Palazzo** - ha confessato - ma trattando con Colombo si è impuntato su paletti ideologici». Ossia: non volere il simbolo di Forza Italia, che è solo di appoggio.



pubblicato il 19/04/2016 a pag. 31; autore: Stefano Di Maria

Politica locale

Il Circo sbarca a scuola

CASTELLANZA - Per un giorno l'Istituto Maria Ausiliatrice di Castellanza si è trasformato in un circo, con pagliacci e giocolieri, popcorn e truccabimbi in occasione dell'annuale Festa di Primavera promossa dalla scuola in collaborazione con l'Associazione Maria Sede della Sapienza Onlus.

«È un bel modo per invitare le famiglie a vivere gli spazi dell'istituto anche al di fuori degli orari scolastici. Abbiamo contattato la Scuola di circo di Ambra Orfei che ha messo a disposizione la propria professionalità ed esperienza nel settore per regalare ai nostri bambini un pomeriggio di giochi e laboratori interattivi che tutti hanno apprezzato moltissimo – spiega la presidente dell'associazione, **Marta Pagani** – L'iniziativa è partita da noi genitori, che abbiamo deciso di metterci in gioco e di cooperare per dare un contributo concreto alla vita della scuola».

la». Del resto proprio questa è la mission della onlus, nata nel 2007 con il duplice obiettivo di raccogliere fondi necessari a sostenere le attività dell'istituto e di aiutare famiglie con difficoltà economiche che vogliono per i loro figli un'istruzione salesiana.

«L'anno scorso abbiamo contribuito ad acquistare computer con programmi necessari all'apprendimento dei bambini con problemi di dislessia e discalculia, mentre per il 2016 l'obiettivo è comprare nuovi banchi e sedie – continua la presidente di Amsso – Giornate come quella della Festa di Primavera servono per farci conoscere alla cittadinanza e per sostenere i nostri progetti. Le borse di studio garantite dall'associazione, assegnate a totale discrezione della direzione scolastica, sono state utili a molte famiglie in questi anni di crisi economica».

Lucia Landoni

pubblicato il 19/04/2016 a pag. 31; autore: Lucia Landoni

Agguato

COLPO AL PARKING BORSA E 450 EURO

Derubata mentre fa la spesa



Colpo al parking borsa e 450 euro

Derubata mentre fa la spesa

CASTELLANZA - (Ma.Li.) Non è da escludere che i ladri l'abbiano pedinata, seguendola mentre prelevava dallo sportello bancario, riponeva i soldi nella sua Louis Vuitton e posteggiava nel parking seminterrato di un supermercato di Castellanza. Proprio lì i ladri sono entrati in azione, perché mentre la giovane mamma armeggiava in auto per prendere con sé la bimba piccola con cui doveva fare la spesa, le hanno teso l'agguato. Un blitz fulmineo, con uno dei malviventi che l'ha bloccata premendole la portiera addosso e un complice che ha arraffato la borsa (contenente la bellezza di 450 euro) prima di darsela a gambe. I due furfanti sono stati talmente lesti che, quando la donna si è ripresa, non è riuscita neppure a vederli. Subito è stata soccorsa dal personale di sicurezza che gira costantemente fra le macchine in sosta (e che è in un momento di allarme perché si tratta del terzo episodio in otto giorni), ma di chi aveva messo a segno il colpo, nessuna traccia. Solo più tardi, utilizzando il sistema di localizzazione del proprio I-phone, la castellanzone è riuscita a ritrovare parte della refurtiva, quella inutile ai ladri, scaricata a circa un chilometro di distanza dal supermercato. Lì i delinquenti avevano infatti rovesciato il contenuto della borsa, trattenendo la stessa e il contante presente nel portafoglio, lasciando invece nel prato i documenti e tutto il resto, un episodio shock per la vittima, colpita di sorpresa pochi istanti prima di entrare fra le corsie del centro commerciale.

pubblicato il 19/04/2016 a pag. 31; autore: Marco Linari

Cronaca

Focus sui principi della Costituzione

CASTELLANZA - "I lavori dell'Assemblea costituente e i principi fondamentali della Costituzione". E' il titolo della conferenza prevista domani, 20 aprile, nell'aula magna dell'Isis Facchinetti in via Azimonti 5 a Castellanza. Dalle 10.10 alle 12. La dirigente **Lucia Grassi** accoglierà **Liberto Losa**, presidente dell'Anpi di Busto; il professor **Cosimo Cerardi**, docente di scuola superiore; il professor **Vittorio Angiolini**, docente di Diritto costituzionale all'Università degli Studi di Milano. Un approfondimento opportuno a pochi giorni dal 25 Aprile e in vista della festa del 2 giugno.

pubblicato il 19/04/2016 a pag. 31; autore: non indicato

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

VOLANTINO FUORI DAL SEGGIO. ORA RISCHIA UNA DENUNCIA

Bagarre - Caldiroli sotto accusa: "Sono stato ingenuo"



L'ex assessore Claudio Caldiroli protagonista dello scontro al seggio

Volantino fuori dal seggio Ora rischia una denuncia

BAGARRE Caldiroli sotto accusa: «Sono stato ingenuo»

CASTELLANZA - Da una parte c'è un castellanzenese reo di avere consegnato un volantino politico nei pressi dei seggi del referendum, il quale si difende sostenendo che «è stato un gesto innocente, fatto senza pensarci»; dall'altra ci sono gli acerrimi avversari della lista Partecipiamo, che puntano il dito contro di lui perché a loro giudizio avrebbe violato la legge che vieta la propaganda dove si vota.

E' la bufera nella quale si è ritrovato l'ex assessore **Claudio Caldiroli**, alle 18 di domenica, fuori dalla scuola di via San Giovanni. La consegna del volantino incriminato, che annuncia la disponibilità del candidato sindaco **Mirella Cerini** a incontrare la cittadinanza ogni sabato pomeriggio nella sede di Partecipiamo, non è passata inosservata: «Appena me ne sono accorto, mi sono premurato di avvisare le forze dell'ordine presenti», fa sapere il vice sindaco **Luca Galli**. Gli fa eco **Ennio Fano**, dei Pentastellati

Castellanzenesi: «Appena un attivista mi ha informato dell'accaduto, ho subito preso contatti col nostro referente di Roma, il quale mi ha suggerito di informare le forze di polizia». In pratica sarebbe stata violata la norma secondo cui non si può fare propaganda in un raggio di 200 metri dai seggi: nel caso in questione Caldiroli si trovava a 120 metri, sul marciapiede di via San Giovanni. Fatto sta che, avvicinato dagli uomini in divisa, ha dovuto fornire le generalità (così come chi ha segnalato l'accaduto) e consegnare il volantino in questione. L'ex assessore si difende: «E' ingiusto accusarmi di aver voluto approfittare dei seggi del referendum per fare propaganda alla lista Partecipiamo». Ecco la sua versione dei fatti: «Mi trovavo in attesa di un familiare, che doveva passare a prendermi, quando mi sono messo a parlare con una donna di mia conoscenza (che aveva già votato). Il discorso è caduto sulle elezioni e così, senza pensarci, le ho

dato uno dei volantini che ho stampato autonomamente per far conoscere il candidato **Mirella Cerini**. Sono stato ingenuo, perché poco dopo, sono stato avvicinato da Fano e Galli che mi accusavano di fare propaganda, sollecitando una segnalazione alla procura».

Caldiroli, molto amareggiato, precisa di essersi informato con un legale: «Non ho commesso reati, perché non ho fatto propaganda per la consultazione in corso ma ho solo dato un invito. Tanto più che l'associazione Partecipiamo non è un partito bensì una lista ancora in costituzione». Di parere opposto Galli, il quale promette che «non passerò sopra questo comportamento. Ai seggi è vietata qualsiasi propaganda e vedrò se sia il caso di agire personalmente». **Gianni Bettoni**, consigliere del Pd, difende Caldiroli: «Il suo comportamento è legale, ma purtroppo c'è chi ne approfitta per attaccarci».

Stefano Di Maria

pubblicato il 19/04/2016 a pag. 31; autore: Stefano Di Maria

Politica locale

CASTELLANZA AL CENTRO AL VIA. ECCO LA RICETTA DI COLOMBO

ELEZIONI/1 Il commercialista ha le idee chiare: «Diamo un freno alla deriva Lega-centrica»

di **Mariagiulia Porrello**

CASTELLANZA

Corre per la carica di sindaco **Paolo Colombo**, candidato di Castellanza al centro, lista civica che ha il sostegno di Forza Italia e Agorà liberi e forti. Classe 1964, commercialista e professore di economia aziendale all'Istituto Fermi di Castellanza, Colombo ha deciso di proporsi per la poltrona più alta di Palazzo Carminati Brambilla «per spirito di servizio. In tanti mi hanno chiesto di scendere in campo e l'ho fatto: così mettiamo un freno alla deriva Lega-centrica».

«Palazzo si è autoescluso»

Lo schieramento vuole una Castellanza civica, non partitica, e un sindaco e una giunta non espressione dello stesso mondo pubblico che si vuole amministrare. La lista punta ad una «diversa e nuova gestione della città, lontana dalle denigrazioni e dai soliti conflitti».

«Siamo un gruppo eterogeneo - afferma il possibile prossimo primo cittadino - e non abbiamo timore di aggregare». Del gruppo, tra cui non mancano giovani e donne, fanno parte, tra gli altri, **Giovanni Manelli**, assessore durante il primo quinquennio di Parisoglio, e **Natale Emanuele**, ex leghista che ha preferito Colombo a Michele Palazzo.

Castellanza al centro aveva quasi stretto un'alleanza con Sognare insieme Castellanza, «ma Palazzo - spiega Colombo - si è autoescluso». Scelta, quest'ultima, non condivisa da Natale Emanuele. Per il futuro della città, Castellanza al centro



Castellanza al centro al via Ecco la ricetta Colombo

punta alla partecipazione dei cittadini, al recupero economico e allo sviluppo dell'occupazione, incentivando ad esempio le start up, rendendo attrattivo il territorio, tutto, Valle Olona



Gruppo eterogeneo che non ha timore di aggregare
Lontani da denigrazioni e dai soliti conflitti

compresa, da cui secondo il gruppo, non si può prescindere. Anzi, «la Valle Olona - dichiara Colombo - è la nostra salvezza. I sindaci degli altri Comuni tifano per me».

«Il tesoretto non esiste»

Nel programma ci sono poi il recupero delle aree dismesse, la collaborazione con le realtà del territorio, la rinascita del commercio di vicinato a discapito dei supermercati, ormai troppi a loro dire, la revisione del PGT.

Importanti sono inoltre la formazione, anche nell'ottica di

diminuire in futuro la spesa sociale, l'integrazione degli immigrati, la creazione di un centro città lungo l'Olona, ma non dedicato al divertimento come il Bosco Cantoni bensì all'occupazione.

Il commercialista ha parlato anche di bilancio. «Sono sicuro - afferma - che il tesoretto di cui parla la maggioranza non esiste. Ma se anche esistesse dimostrerebbe come sia stata applicata una tassazione troppo elevata rispetto ai servizi. L'obiettivo deve essere invece il pareggio di bilancio». ■

pubblicato il 19/04/2016 a pag. 23; autore: Mariagiulia Porrello

LINK ARTICOLI PUBBLICATI SUL WEB

VareseNews

Valle Olona

pubbl. il 15/04/2016 a pag. web; autore: Giuseppe Goglio

**INDIFFERENZA E IMMOBILISMO, NELL'OLONA RESISTONO
MOLTO PIÙ DELLA SCHIUMA**

Cronaca

http://www.valleolona.com/notiziario/2016/201604/160415_valle_olona.html

ONLINE l'Inform@zione

MARINELLA COLOMBO INCASSA IL SOSTEGNO DEL
SEGRETARIO FEDERALE

pubbl. il 18/04/2016 a pag. web; autore: Loretta Girola

**SALVINI A CASTELLANZA: "ANDATE CASA PER CASA A
CONVINCERE CHI NON CI CREDE PIÙ"**

Politica locale

<http://www.informazioneonline.it/LAY009/L00908.aspx?arg=1013&id=23554>